

BREVI NOTE / SHORT NOTES

ELENA PRAZZI, VINCENZO BILLECI, GIUSEPPE MARAVENTANO,  
FRANCESCO SANGUEDOLCE & GERRY SORRENTINO

PRESENZA DEL GRANCHIO FANTASMA *OCYPODE CURSOR* (LINNAEUS, 1758)  
(*Malacostraca Decapoda Ocypodidae*)  
NELL'ISOLA DI LAMPEDUSA (ISOLE PELAGIE, CANALE DI SICILIA)

*Presence of Ocypode cursor (Linnaeus, 1758) (Malacostraca Decapoda Ocypodidae) in the Lampedusa Is. (Pelagic Islands, Sicilian Channel)*

Il Granchio fantasma *Ocypode cursor* è un crostaceo che vive lungo le coste atlantiche dell'Africa occidentale e nel Mar Mediterraneo (SAKAI & TÜRKAİ, 2013; LUCREZI & SCHLACHER, 2014), dove risulta diffuso soprattutto nel bacino orientale (MANNING & HOLTHUIS, 1981). È specie inserita nella Convenzione di Berna (Allegato II) e nella Convenzione di Barcellona (Allegato II). Nei mari italiani la specie era conosciuta solamente nelle Isole Pelagie (FROGLIA, 1995, 2010), dove nel 1987 sulla spiaggia dei Conigli a Lampedusa erano stati raccolti due esemplari (DEIDUN *et al.*, 2017). Tuttavia recenti studi hanno evidenziato una presenza stabile del Granchio fantasma nell'area del Mediterraneo centrale, in particolare lungo la costa meridionale della Sicilia e a Malta (ZAFARANA & NARDO, 2016; DEIDUN *et al.*, 2017).

*Ocypode cursor* vive nella fascia intertidale e sopralitorale delle spiagge sabbiose, dove scava gallerie di differente diametro e forma, dalle quali fuoriesce per lo più di notte (LUCREZI & SCHLACHER, 2014). Proprio per le sue abitudini prevalentemente notturne può passare inosservato, anche se le tane che scava nella sabbia sono facilmente riconoscibili.

A Lampedusa, successivamente al ritrovamento sopra citato avvenuto nel 1987, non si erano più avute altre segnalazioni di *Ocypode cursor*. Tuttavia sull'isola ed in particolare nella spiaggia dei Conigli, dal 2013 ad oggi, è stato riscontrato un progressivo aumento della presenza di questa specie. La spiaggia ricade all'interno della Riserva Naturale Orientata "Isola di Lampedusa", istituita nel 1996 dalla Regione Siciliana e gestita da Legambiente Sicilia. Fin dall'istituzione dell'area protetta, la spiaggia è particolarmente monitorata e sorvegliata dal personale della Riserva Naturale durante i mesi estivi, perché è zona di nidificazione della tartaruga marina *Caretta caretta* (PRAZZI *et al.*, 2010). Inoltre il sito è soggetto anche ad uno specifico regolamento di fruizione, che consente l'ingresso in spiaggia esclusivamente dalle 8.30 alle 19.30 e vieta l'accesso di turisti e visitatori nelle ore serali e notturne. Ciò ha permesso al personale della riserva di osservare le tane e le tracce del Granchio fantasma (Figg. 1-2) durante i controlli mattutini che durante l'estate vengono effettuati giornalmente per verificare la presenza di tracce di *Caretta caretta*, prima che i turisti accedano alla spiaggia.



Fig. 1 — Tana di *Ocypode cursor*, spiaggia dei Conigli (Foto E. Prazzi).



Fig. 2 — Tana di *Ocypode cursor*, spiaggia dei Conigli (Foto E. Prazzi).

I dati sono basati esclusivamente su osservazioni, poiché non è stato possibile né effettuare censimenti, né eseguire misurazioni sulla specie o sulle tane. I primi dati riscontrati risalgono al 2013 e riguardano la presenza di alcune tane; negli anni successivi il numero di tane e di tracce rilevate è progressivamente aumentato; le osservazioni si riferiscono principalmente ai mesi estivi, anche se nel 2015 sono state osservate tane fino al 19 dicembre; nel 2015 e 2016 sono stati anche avvistati alcuni individui mentre fuoriuscivano dalle gallerie (Figg. 3-4). Presumibilmente, dal primo avvistamento avvenuto nel 1987, il Granchio fantasma è sempre stato presente sulla spiaggia dei Conigli, tuttavia il numero sempre più crescente di tracce e tane di *Ocypode cursor* riscontrate negli ultimi anni, fa ipotizzare un progressivo aumento della popolazione. Questo aumento potrebbe essere stato determinato dal fatto che sulla spiaggia dei Conigli durante la notte, ovvero quando il Granchio fantasma è maggiormente attivo, il disturbo antropico è praticamente nullo, poiché l'accesso in spiaggia è vietato.

Un altro dato molto importante è che nel 2016 la presenza del Granchio fantasma è stata riscontrata anche su altre due spiagge di Lampedusa, ovvero a Cala Pisana e a Cala Croce (Fig. 5). Per la prima volta nel 2016, su queste due spiagge sono stati accertati eventi di nidificazione di *Caretta caretta* (Prazzi, *oss. pers.*) e durante le attività di controllo e sorveglianza dei nidi depositi, il personale della riserva ha riscontrato la presenza di tane di *Ocypode cursor* anche in questi due siti, sebbene in numero molto più ridotto rispetto alla spiaggia dei Conigli. Questo potrebbe essere legato al fatto che queste due spiagge sono esterne alle aree di Riserva Naturale e quindi non ugualmente regolamentate, e sono pertanto soggette ad un maggiore disturbo determinato dalla fruizione turistica, come ad esempio la frequentazione notturna. Prima del 2016 non erano mai stati effettuati controlli su queste due spiagge quindi non possiamo escludere che a Cala Pisana e Cala Croce il Granchio fantasma fosse presente già in passato come nella spiaggia dei Conigli.

Tuttavia è emerso che, così come in altre zone dove vive il Granchio fantasma (DEIDUN *et al.*, 2017), anche a Lampedusa la presenza di *Ocypode cursor* è associata ai siti di nidificazione di *Caretta caretta*, di cui potrebbe costituire un potenziale predatore. Ad oggi sull'isola la predazione di uova



Fig. 3 — *Ocypode cursor*, spiaggia dei Conigli (Foto E. Prazzi).



Fig. 4 — *Ocypode cursor*, spiaggia dei Conigli (Foto E. Prazzi).



Fig. 5 — Tana di *Ocypode cursor*, Cala Croce (Foto E. Prazzi).

o neonati di tartaruga marina da parte di *Ocypode cursor* non è mai stata riscontrata (PRAZZI *et al.*, 2010), ma considerando la sua progressiva espansione, sarebbe auspicabile approfondire lo studio di questo fenomeno e verificare se la presenza delle due specie in uno stesso sito sia in qualche modo correlata.

Si ritiene quindi necessario, attraverso uno studio mirato e puntuale, approfondire ulteriormente le conoscenze sullo stato della popolazione attuale di *Ocypode cursor* presente a Lampedusa e verificarne l'effettiva espansione, anche in funzione delle attività di conservazione di *Caretta caretta* che vengono portate avanti da anni dall'Ente Gestore della Riserva Naturale.

## BIBLIOGRAFIA

- DEIDUN A., CROCETTA F., SCIBERRAS A., SCIBERRAS J., INSACCO G. & ZAVA B., 2017. The protected taxon *Ocypode cursor* (Linnaeus, 1758) (Crustacea: Decapoda: Ocypodidae) – documenting its well-established presence in the central Mediterranean. *European Zool. J.*, 84: (1) 96-103.
- FROGLIA C., 1995. Crustacea Malacostraca III (Decapoda). In: Minelli A., Ruffo S., La Posta S. (ed.), Checklist delle specie della Fauna Italiana 31. *Calderini ed.*, Bologna, 1-17.
- FROGLIA C., 2010. Crustacea, Malacostraca, Decapoda. *Biol. Mar. Mediterr.*, 17 (Suppl. 1): 519-534.
- LUCREZI S. & SCHLACHER T.A., 2014. The Ecology of Ghost Crabs. *Oceanogr. Mar. Biol.*, 52: 201-256.
- MANNING R.B. & HOLTHUIS L.B., 1981. West African Brachyuran Crabs (Crustacea: Decapoda). *Smithsonian Inst. Press*, 306: 1-379.
- PRAZZI E., NICOLINI G., PIOVANO S. & GIACOMA C., 2010. Protezione di *Caretta caretta* (Reptilia Chelonia) nella Riserva Naturale di Lampedusa. *Naturalista sicil.*, 34: 265-294.
- SAKAI K. & TRKAY M., 2013. Revision of the genus *Ocypode* with the description of a new genus, *Hoplocypode* (Crustacea: Decapoda: Brachyura). *Mem. Queensland Mus.*, Brisbane, 56: 665-793.
- ZAFARANA M.A. & NARDO A., 2016. Sulla presenza di Granchio fantasma *Ocypode cursor* (L.) (Malacostraca Decapoda Ocypodidae) nel litorale sabbioso del Golfo di Gela. *Naturalista sicil.*, 40 (2): 329-333.

*Indirizzo degli autori* — E. PRAZZI, V. BILLECI, G. MARAVENTANO, F. SANGUEDOLCE, G. SORRENTINO, Riserva Naturale Orientata “Isola di Lampedusa”, Via V. Emanuele, 27 - 92010 Lampedusa (AG) (I); e-mail: prazzi.elena@libero.it, lampedusa@legambienteriserve.it.

